

Codice SB0100

D.D. 18 giugno 2014, n. 97

Servizio di realizzazione dei PIF del Piano degli interventi 2014. Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte. Affidamento in house. PAR-FSC 2007-2013 Linea d'azione I.4.2 - Internazionalizzazione in uscita. Approvazione Progetti esecutivi e schema di Convenzione. Accertamento di euro 2.333.000 sul cap.23840/2014 e impegno di spesa di euro 2.333.000 sul cap.141086/2014 UPB DB16041.

Nell'ambito della Linea d'azione I.4.2 "Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007 - 2013, con la D.G.R. n. 1-6875 del 18 dicembre 2013 la Giunta regionale ha approvato il Piano degli interventi per l'anno 2014 - Progetti Integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati di Mercato (PIM) del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte per un valore regionale complessivo di euro 2,9 milioni, di cui euro 2.500.000,00 a valere sulle risorse del capitolo 141086/2014 e euro 400.000,00 a valere sul capitolo 140259/2014.

I 16 PIF approvati prevedono un finanziamento complessivo regionale pari a euro 2.333.000,00 a valere interamente sui fondi del PAR-FSC 2007-2013.

Con la D.G.R. n. 1-6875 del 18 dicembre 2013 la Giunta regionale ha, inoltre, affidato a Ceipiemonte s.c.p.a., ente strumentale *in house* operante nel settore dell'internazionalizzazione, l'esecuzione delle azioni previste dai progetti, mettendo in atto tutti gli adempimenti tecnici - operativi necessari per la loro attuazione.

Con successiva D.D. n. 106 del 23 dicembre 2013 si è provveduto a prenotare la somma di euro 2.500.000,00 sul capitolo 141086/2014 (UPB DB16041 -ass. n. 100021- - imp. del. n. 262/2014) per dare copertura finanziaria alla totalità dei 16 PIF e ai PIM di cui ai nn. 1,2,3 dell'allegato 2-PIM della D.G.R. succitata.

Nelle date 4,21,31 marzo, 7 aprile, 19, 20 maggio 2014 Ceipiemonte s.c.p.a., con note acquisite agli atti del Settore Affari Internazionali, ha trasmesso alla Regione Piemonte le versioni esecutive dei 15 PIF comprendenti la scheda progetto e i relativi preventivi economici di spesa per un totale complessivo di finanziamento regionale pari a euro 2.333.000,00, così come previsto dalla succitata deliberazione.

Per quanto attiene al PIF relativo alla filiera del bianco, cui è rivolto il progetto "Piemonte Major Appliances", questo non ha costituito oggetto di progettazione esecutiva, in quanto rappresenta una estensione del progetto 2013 di cui alla D.D. n. 33 del 25 luglio 2013 e per cui è stata presentata richiesta di variante in data 31 marzo 2014 (prot. n. 4249/SB0103), la cui attuazione è disciplinata dalla convenzione Rep n. 312 del 26 luglio 2013;

I 15 Progetti Integrati di Filiera, di cui sono pervenuti i progetti esecutivi, sono i seguenti:

TITOLO PROGETTO	VALORE AFFIDAMENTO REGIONALE	CUP
Torino Piemonte Aerospace. We know how	€ 247.500,00	J64E13002390001
From Concept to Car. The Piemonte complete automotive district	€ 250.000,00	J64E13002400001
Think Up. Advanced ICT solutions from Torino-Piemonte	€ 150.000,00	J64E13002410001

Infrastructure & Logistics in Piemonte	€ 70.000,00	J64E13002420001
Design Building Living. Top skills and unique solutions from Piemonte Italy	€ 250.000,00	J64E13002430001
Piemonte Naval Technology	€ 50.000,00	J64E13002440001
Torino Piemonte Graphic Arts & Excellences	€ 175.000,00	J64E13002450001
Piemonte Creative Industries. Design + Luxury	€ 75.000,00	J64E13002460001
Piemonte Gold Excellences	€ 65.000,00	J64E13002470001
ECOMpanies Go-Green with Torino Piemonte	€ 95.000,00	J64E13002480001
Piemonte Health & Wellness	€ 215.000,00	J64E13002490001
Piemonte Textile Excellence	€ 50.000,00	J64E13002500001
Torino Piemonte Railway. The complete rail infrastructure and rolling stock supply chain	€ 143.000,00	J64E13002510001
InTo MECH. Mechatronic Excellence from Torino Piemonte	€ 222.500,00	J64E13002520001
Piemonte Food Excellence	€ 275.000,00	J64E13002530001
TOTALE	€ 2.333.000,00	

Tutte le proposte pervenute sono state oggetto di istruttoria da parte degli uffici responsabili dell'attuazione della Linea d'azione I.4.2 Internazionalizzazione in uscita, al fine di verificarne la coerenza con le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1- 6875 del 18 dicembre 2013 e nelle "Linee Guida sull'ammissibilità e la rendicontazione delle spese".

Per disciplinare le modalità operative e finanziarie di realizzazione di tali progetti, secondo quanto previsto dalla D.D. n. 106 del 23 dicembre 2013, è necessario stipulare un'apposita convenzione tra Regione Piemonte e Ceipiemonte S.c.p.a., il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. A).

Risulta, inoltre, necessario approvare le versioni esecutive dei quindici (15) PIF sopraelencati, comprensivi della scheda descrittiva e dei relativi preventivi economici di spesa, che costituiranno parte integrante e sostanziale della suddetta Convenzione, ancorché non allegati alla stessa, bensì agli atti dell'Amministrazione regionale.

Rilevato che l'affidamento a Ceipiemonte S.c.p.a., soggetto a totale partecipazione pubblica, avviene nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*;

Considerato che è possibile accertare la somma di euro 2.333.000,00 sul capitolo 23840/2014 e contestualmente rendere definitivo l'impegno delegato provvisorio n. 262/2014 per la somma di euro 2.333.000,00 sul capitolo 141086/2014 (n. ass. 100021) al fine di provvedere al finanziamento regionale dei quindici (15) Progetti Integrati di Filiera;

Appurato che, in relazione al criterio della competenza c.d. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di euro 2.333.000,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 1.333.000,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 1.000.000,00

Considerato che, alla luce dell'esperienza maturata nell'ambito della gestione progettuale 2013 in sinergia con il controllore di primo livello, è emersa la necessità e l'opportunità di apportare alcune modifiche alle disposizioni sulle modalità di rendicontazione stabilite dalle "Linee guida sull'ammissibilità e la rendicontazione delle spese", già approvate con D.D. n. 32 del 24 luglio 2013 e al fine di attuare una semplificazione delle procedure di rendicontazione e, consentire una maggiore efficacia e celerità del procedimento di controllo e validazione della spesa sui Progetti Integrati di Filiera e di Mercato.

Acquisiti i relativi e necessari DURC e rilevato che risultano validi e regolari ;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici Regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. 13 marzo 2006 n. 13 e s.m.i "Costituzione della Società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 1 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;

vista la D.G.R. n. 8 – 6174 del 29 luglio 2013 "L.64/2013 (art. 11), Delibera CIPE 41/2012:Approvazione del nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestuale abrogazione del PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 84-6286 del 2 agosto 2013 "Assegnazione delle risorse finanziarie del PAR FSC 2007 - 2013 di cui alla DGR n. 8 - 6174 del 29 Luglio 2013";

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

vista la D.D n. 32 del 24 luglio 2013 “PAR FSC 2007-2013. Linea d’azione I.4.2 Internazionalizzazione in uscita. Parziale modifica della D.D. n. 131 del 28 dicembre 2012. Modifica delle “Linee Guida sull’ammissibilità delle spese e la rendicontazione delle spese” e delle Piste di controllo degli interventi PIF PIM”;

vista la D.G.R. n. 1-6875 del 18 dicembre 2013 “Attuazione della linea di azione I.4.2 del PAR-FSC 2007 - 2013: approvazione del Piano degli Interventi Progetti Integrati di Filiera e Progetti Integrati di Mercato del Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte per il 2014”;

vista la D.D. n. 106 del 23 dicembre 2013 “Attuazione della linea di azione I.4.2 del PAR-FSC 2007 – 2013. Piano degli interventi Progetti Integrati di Filiera e Progetti Integrati di Mercato per l’anno 2014. Prenotazione della somma di euro 2.500.000,00 sul capitolo 141086/2014 UPB DB16041 (imp. del. n.262/2014);

visto il verbale delle attività di istruttoria agli atti del Settore Affari Internazionali del 26 maggio 2014

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

- di approvare le versioni esecutive dei seguenti 15 (quindici) PIF comprensivi della scheda descrittiva e dei relativi preventivi economici di spesa agli atti dell’Amministrazione regionale e qui di seguito elencati:

TITOLO PROGETTO	VALORE AFFIDAMENTO REGIONALE	CUP
Torino Piemonte Aerospace. We know how	€ 247.500,00	J64E13002390001
From Concept to Car. The Piemonte complete automotive district	€ 250.000,00	J64E13002400001
Think Up. Advanced ICT solutions from Torino-Piemonte	€ 150.000,00	J64E13002410001
Infrastructure & Logistics in Piemonte	€ 70.000,00	J64E13002420001
Design Building Living. Top skills and unique solutions from Piemonte Italy	€ 250.000,00	J64E13002430001
Piemonte Naval Technology	€ 50.000,00	J64E13002440001

Torino Piemonte Graphic Arts & Excellences	€ 175.000,00	J64E13002450001
Piemonte Creative Industries. Design + Luxury	€ 75.000,00	J64E13002460001
Piemonte Gold Excellences	€ 65.000,00	J64E13002470001
ECompanies Go-Green with Torino Piemonte	€ 95.000,00	J64E13002480001
Piemonte Health & Wellness	€ 215.000,00	J64E13002490001
Piemonte Textile Excellence	€ 50.000,00	J64E13002500001
Torino Piemonte Railway. The complete rail infrastructure and rolling stock supply chain	€ 143.000,00	J64E13002510001
InTo MECH. Mechatronic Excellence from Torino Piemonte	€ 222.500,00	J64E13002520001
Piemonte Food Excellence	€ 275.000,00	J64E13002530001
TOTALE	€ 2.333.000,00	

- di accertare la somma di euro 2.333.000,00 sul capitolo 23840 del Bilancio regionale 2014;
- di rendere definitivo l'impegno delegato provvisorio n. 262/2014 per la somma di euro 2.333.000,00 sul capitolo 141086 del bilancio regionale 2014, che presenta la necessaria disponibilità (UPB DB16041- n. ass. 100021), a favore di Ceipiemonte S.c.p.a. quale soggetto esecutore della realizzazione dei quindici (15) Progetti Integrati di Filiera (PIF) del valore complessivo regionale di euro 2.333.000,00 approvati con D.G.R. 1 – 6875 del 18 dicembre 2013.
- di approvare l'apposito schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Ceipiemonte s.c.p.a. (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e che disciplina le modalità operative e finanziarie per la realizzazione dei quindici (15) PIF, non allegati alla stessa bensì agli atti dell'Amministrazione regionale;
- di approvare l'allegato (ALL. B – MOD2) contenente la nuova formulazione delle “Linee guida sull'ammissibilità e la rendicontazione delle spese” relative ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) e ai Progetti Integrati di Mercato (PIM), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Si dispone che, in attuazione dell'art. 23 comma 1, lett.b del D.lgs.33/2013, la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito":

Altri dati di Amministrazione Trasparente

Beneficiario: Ceipiemonte S.c.p.a. - sede: Corso Regio Parco, 27 - P.IVA – C.F:09489220013

Legge Regionale: L.R. 22 novembre 2004 n. 34

Importo: euro 2.333.000,00

Responsabile del procedimento: Luciano Conterno

Modalità per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n 22/2010.

Il Dirigente
Giulia Marcon

Allegato

ALL. A

Rep. n.

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E CEIPIEMONTE S.C.P.A. PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA’ RELATIVE ALL’ATTUAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) DEL PIANO STRATEGICO PER L’INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PIEMONTE.

(PAR–FSC 2007-2013. Asse I ”Innovazione e transizione produttiva”. Linea d’azione I.4.2 “Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale - Internazionalizzazione in uscita”).

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, in persona del Direttore pro tempore _____ nato a _____ il _____, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Piazza Castello, 165 C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

CEIPIEMONTE S.c.p.a., con sede in Torino, Corso Regio Parco n. 27, con C.F./P.IVA 09489220013 in persona del Direttore Generale _____ nato a _____ il _____ a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio _____ domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale e, giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del _____ (nel seguito Ceipiemonte)

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

- il Centro estero per l’internazionalizzazione del Piemonte S.c.p.a. (di seguito Ceipiemonte) è stato istituito con L.R. 13 marzo 2006, n. 13, come modificata dall’art. 26 della L.R. 7 maggio 2013, n. 8, al fine di “razionalizzare e coordinare gli interventi in materia di internazionalizzazione dell’economia piemontese”. Ceipiemonte si configura come ente *in house* della Regione Piemonte e nell’ambito di tale rapporto la Regione Piemonte intende avvalersi di Ceipiemonte per l’attuazione di alcune misure del Piano Strategico per l’Internazionalizzazione del Piemonte, approvato con la D.G.R. n. 23 – 3395 del 13 febbraio 2012, unitamente allo schema di Accordo Quadro per l’internazionalizzazione tra Regione

- Piemonte e Unioncamere Piemonte, successivamente sottoscritto in data 17 febbraio 2012 (Rep. n. 16684 del 7 marzo 2012);
- con D.G.R. n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 la Giunta regionale ha adottato il Programma Attuativo Regionale PAR-FSC 2007-2013, approvando il Manuale per il sistema di controllo e gestione, il Piano di Comunicazione e il Disegno di Valutazione;
 - con D.G.R. n. 24-4659 del 1 ottobre 2012 sono state apportate modifiche al PAR FSC 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012”;
 - nell’ambito dell’Asse I ”Innovazione e transizione produttiva” del PAR FSC 2007-2013 è collocata la Linea di azione I.4.2 “Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale - Internazionalizzazione in uscita”, cui è stato dato formale e sostanziale avvio con D.G.R. n. 37 – 4747 del 15 ottobre 2012, che ha approvato le schede di misura riguardanti l’attivazione di Progetti Integrati di Filiera (di seguito PIF) e Progetti Integrati di Mercato (di seguito PIM);
 - con D.G.R. n. 8 – 6174 del 29 luglio 2013 è stato approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestualmente abrogato il PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i.;
 - con D.G.R. n. 84-6286 del 2 agosto 2013 sono state assegnate le risorse finanziarie del PAR FSC 2007 - 2013 di cui alla DGR n. 8 - 6174 del 29 Luglio 2013;
 - con D.D. n. del “PAR FSC 2007-2013. Linea d’azione I.4.2 – Internazionalizzazione in uscita, è stata accertata e impegnata la somma di euro 2.333.000,00 sul cap. 141086/2014 per la realizzazione dei PIF del Piano degli interventi 2014 del Piano Strategico per l’Internazionalizzazione del Piemonte”.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO

La Regione affida a Ceipiemonte la realizzazione delle attività esecutive relative ai seguenti Progetti Integrati di Filiera (PIF), come specificate nei singoli progetti esecutivi, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, ancorché non allegati alla stessa bensì agli atti dell’Amministrazione Regionale:

TITOLO PROGETTO	VALORE AFFIDAMENTO REGIONALE	CUP
Torino Piemonte Aerospace. We know how	€ 247.500,00	J64E13002390001
From Concept to Car. The Piemonte complete automotive district	€ 250.000,00	J64E13002400001
Think Up. Advanced ICT solutions from Torino-Piemonte	€ 150.000,00	J64E13002410001
Infrastructure & Logistics in Piemonte	€ 70.000,00	J64E13002420001
Design Building Living. Top skills and unique solutions from Piemonte Italy	€ 250.000,00	J64E13002430001
Piemonte Naval Technology	€ 50.000,00	J64E13002440001
Torino Piemonte Graphic Arts & Excellences	€ 175.000,00	J64E13002450001
Piemonte Creative Industries. Design + Luxury	€ 75.000,00	J64E13002460001
Piemonte Gold Excellences	€ 65.000,00	J64E13002470001
ECOmpanies Go-Green with Torino Piemonte	€ 95.000,00	J64E13002480001
Piemonte Health & Wellness	€ 215.000,00	J64E13002490001
Piemonte Textile Excellence	€ 50.000,00	J64E13002500001
Torino Piemonte Railway. The complete rail infrastructure and rolling stock supply chain	€ 143.000,00	J64E13002510001
InTo MECH. Mechatronic Excellence from Torino Piemonte	€ 222.500,00	J64E13002520001
Piemonte Food Excellence	€ 275.000,00	J64E13002530001
TOTALE	€ 2.333.000,00	

I suddetti progetti sono attuativi del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte e sono finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 Asse I "Innovazione e transizione produttiva" Linea di azione I.4.2 "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale – Internazionalizzazione in uscita".

Art. 2 – ATTIVITÀ AFFIDATE A CEIPIEMONTE

Per le finalità di cui al precedente art. 1, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi approvati, Ceipiemonte opera in stretto raccordo con la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Affari Internazionali e con la Direzione Attività Produttive - Settore Valorizzazione e sostegno del commercio piemontese, Controllore di 1° livello.

Nello svolgimento dell'incarico Ceipiemonte si attiene alla disciplina contenuta nelle vigenti *“Linee guida sull'ammissibilità e la rendicontazione delle spese”*.

In applicazione del “Manuale per il sistema di gestione e controllo” relativo al PAR FSC 2007-2013, inoltre, Ceipiemonte si impegna a:

- richiedere alla Regione l'abilitazione all'accesso al Sistema Gestionale Finanziamenti del PAR – FSC 2007-2013¹ necessario ai fini della rendicontazione e monitoraggio intermedio e finale delle spese relative ai progetti approvati;
- assicurare l'aggiornamento costante dei dati di monitoraggio, garantendo la realizzazione dell'intervento nel rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, nei tempi stabiliti dal cronoprogramma e in conformità con il progetto esecutivo presentato e ammesso a finanziamento;
- nominare il responsabile del procedimento ed espletare tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti;
- fornire i rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'intervento e sulle eventuali problematiche evidenziate in fase di attuazione;
- partecipare ai tavoli tecnici che l'Organismo di Programmazione (Direzione Regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia) e la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale potranno convocare per la verifica dello stato di avanzamento degli interventi;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità degli interventi realizzati con il PAR FSC 2007 - 2013, secondo modalità che saranno fornite dal Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale in raccordo con la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale;
- adottare un sistema di contabilità separata e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, secondo le disposizioni contenute nelle delibere regionali inerenti l'attuazione del PAR FSC 2007-2013.

Tutte le attività progettuali dovranno essere svolte entro il 31 dicembre 2015.

¹ <http://www.sistemapiemonte.it/finanziamenti/bandi/index.shtml>

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito della presente Convenzione la Regione si impegna:

- ad erogare a Ceipiemonte, per la realizzazione di ciascun progetto, l'importo massimo previsto dal preventivo di spesa approvato, in base alle modalità contenute nel successivo art. 6;
- a trasmettere a Ceipiemonte ogni informazione e materiale ritenuto utile alla buona realizzazione delle attività previste dalla presente Convenzione;
- a esercitare le funzioni e le attività di vigilanza e controllo; a tal fine Ceipiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione le seguenti attività:

- coordinamento della presenza regionale ad eventi di rappresentanza all'estero (missioni istituzionali, imprenditoriali e tecniche) nell'ambito dei progetti;
- predisposizione di accordi interregionali ed internazionali, che coinvolgano la Regione, ivi inclusi i gemellaggi, e supporto alle attività conseguenti;
- coordinamento delle attività regionali a valenza internazionale;
- raccordo regionale con Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali funzionale alle attività.

Art. 4 – RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti oggetto della presente convenzione ammontano complessivamente ad Euro 2.333.000,00 e verranno erogate in base alle disposizioni contenute nel successivo art. 6.

Art. 5 – SISTEMA GESTIONALE FINANZIAMENTI

La Regione, in attuazione delle disposizioni nazionali in materia di fondi FSC, si è dotata di un sistema informativo "Gestionale finanziamenti", coordinato con i sistemi di livello nazionale che consente, tramite una unica piattaforma informatica, la gestione informatizzata dei progetti, l'uniformità delle procedure amministrative, dei controlli e la tracciatura delle attività.

A tal fine, Ceipiemonte deve richiedere alla Regione, per la rendicontazione delle spese, l'abilitazione all'accesso al Sistema Gestionale Finanziamenti, individuando tra il proprio personale uno o più soggetti dedicati alle procedure di monitoraggio e rendicontazione, secondo le modalità contenute nelle "*Linee guida sull'ammissibilità e la rendicontazione delle spese*".

Art. 6 – EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

L'erogazione delle somme previste per l'attuazione di ciascun progetto verrà effettuato dalla Regione in base alle seguenti modalità:

1. **una prima quota pari al 30%** del valore dell'affidamento è erogata successivamente alla stipula della presente convenzione e a seguito di comunicazione di avvio del progetto da parte di Ceipiemonte da effettuarsi attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, supportata da documentazione probatoria che attesti l'effettivo avvio delle attività, e di ricezione della relativa fattura, nel rispetto di quanto previsto dalle procedure del Sistema Gestionale Finanziamenti.
2. **una seconda quota, a stato avanzamento lavori (SAL), di importo pari al 30%** è erogata sulla base della rendicontazione periodica delle spese effettivamente sostenute, pari almeno alla prima quota erogata (30%), e di ricezione della relativa fattura, previo accertamento della realizzazione delle attività in conformità con il progetto approvato sulla base di una relazione periodica allegata;
3. **una terza quota, a stato avanzamento lavori (SAL), di importo pari al 30%** è erogata sulla base della rendicontazione periodica delle spese effettivamente sostenute, pari almeno alle quote precedentemente erogate (60%), e di ricezione della relativa fattura, previo accertamento della realizzazione delle attività in conformità con il progetto approvato sulla base di una relazione periodica allegata;
4. **il saldo finale, nella misura del 10% rimanente**, salvo eventuali conguagli in caso di accertamento di minore spesa, è erogato a seguito di ricezione della relativa fattura e dell'accertamento della realizzazione delle attività in conformità con il progetto approvato, alla verifica della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute, comprensiva della relazione descrittiva finale.

La rendicontazione finale deve essere presentata entro **45 giorni** dalla data di fine attività.

La Regione provvederà al trasferimento delle risorse finanziarie sulla base dell'avanzamento del progetto desunto dai dati inseriti nel sistema di monitoraggio (Sistema Gestionale Finanziamenti) e validati dal Controllore di primo livello, in base alle modalità contenute nelle *"Linee guida sull'ammissibilità e la rendicontazione delle spese"*.

Art. 7 – MODALITÀ DI REVISIONE DELLA CONVENZIONE

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di

quest'ultima.

Art. 8 – REVOCA DELL’AFFIDAMENTO

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Ceipiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 9 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, la presente convenzione si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Ceipiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Ceipiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Ceipiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione della convenzione.

Art. 10 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione fino e non oltre il 31 dicembre 2016, fatto comunque salvo quanto previsto dagli obblighi di conservazione contenuti nelle *“Linee guida sull’ammissibilità e la rendicontazione delle spese”*.

Art. 11 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’AFFIDAMENTO

Ceipiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

Tutte le persone impiegate nell'attività previste dalla presente convenzione sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione della presente convenzione. Ceipiemonte dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

Art. 12 – RESPONSABILITÀ

Ceipiemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Art. 13 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

Ceipiemonte non può, se non previa autorizzazione della Regione, appaltare a soggetti terzi una o più delle attività ricomprese nel presente affidamento. E' comunque consentito a Ceipiemonte di avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per l'acquisizione di beni e servizi.

Art. 14 – OBBLIGO DI DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Ceipiemonte è tenuto a denunciare all'Autorità giudiziaria fatti che possano configurarsi come reati, di cui venga a conoscenza in occasione dell'esercizio di funzioni o di svolgimento di attività oggetto del presente affidamento. Di ogni denuncia è data immediatamente informazione alla Regione.

Art. 15 – REGISTRAZIONE E ONERI TRIBUTARI

La presente convenzione verrà registrata in caso d'uso. Tutte le imposte, tasse e altri oneri tributari derivanti, a norma delle leggi vigenti, dalla presente convenzione sono a carico di Ceipiemonte.

Art. 16 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità della presente convenzione il Foro competente è quello di Torino.

La presente convenzione si compone di 16 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li _____

REGIONE PIEMONTE

Il Direttore

CEIPIEMONTE S.C.P.A.

Il Direttore



P.A.R. F.S.C. REGIONE PIEMONTE 2007-2013

ASSE I “INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA”

**LINEA DI AZIONE: I.4.2 “INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE” –
“INTERNAZIONALIZZAZIONE IN USCITA”**

**PIANO STRATEGICO
PER L’INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PIEMONTE**

PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF)

PROGETTI INTEGRATI DI MERCATO (PIM)

**LINEE GUIDA SULL’AMMISSIBILITA’
E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

(Approvate con D.D. n. …… 2014)

INDICE

PREMESSA.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
SISTEMA GESTIONALE FINANZIAMENTI.....	5
REGOLE GENERALI SULLE SPESE AMMISSIBILI.....	6
CRITERI SPECIFICI PER SINGOLE CATEGORIE DI SPESA.....	9
A) RISORSE UMANE.....	9
B) MOBILITA'.....	12
C) SERVIZI.....	14
D) MATERIALI DI CONSUMO.....	15
E) SPESE DI INVESTIMENTO: ATTREZZATURE E MACCHINARI.....	16
F) SPESE GENERALI.....	17
VARIAZIONI DEI PROGETTI IN CORSO D'OPERA.....	19
MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE.....	19

PREMESSA

Il presente documento contiene le indicazioni sull'ammissibilità e sulla modalità di rendicontazione delle spese relative alla realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera (di seguito PIF) e dei Progetti Integrati di Mercato (di seguito PIM) riferiti alle attività P.A.R. - F.S.C. REGIONE PIEMONTE 2007-2013 Asse I "Innovazione e transizione produttiva – Linea di azione: I.4.2 "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale – Internazionalizzazione in uscita".

Le Linee Guida forniscono indicazioni di carattere generale utili alla rendicontazione delle spese sostenute, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, in termini di:

- eleggibilità e ammissibilità delle spese;
- documentazione giustificativa delle spese.

Le indicazioni delle presenti Linee Guida fungono da riferimento a partire dai progetti esecutivi i cui budget dovranno essere elaborati utilizzando il *Modulo 1* allegato.

L'attività di rendicontazione ha lo scopo di garantire la corretta esecuzione degli interventi approvati nell'ambito della Linea di intervento sopra citata; il beneficiario, in qualità di esecutore delle attività progettuali, è il soggetto tenuto a svolgere l'attività di rendicontazione.

La Regione si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione del documento in funzione del sopravvenire di nuove indicazioni normative e/o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione della Linea di intervento sopra citata.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive integrazioni e modificazioni;

- D.P.R. n. 196/2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- Delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174 “Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013”;
- Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166 “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate”;
- Delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 “Aggiornamento della dotazione del fondo aree sottoutilizzate dell’assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007”;
- Delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 11 “Presenza d’atto dei Programmi attuativi del Fondo per le aree sottoutilizzate di interesse strategico delle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d’Aosta e della provincia di Bolzano”;
- Delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41 “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013”;
- Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio della risorse FAS – ottobre 2010, redatto dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica (MISE – DPS);
- Deliberazione della Giunta regionale n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 “Adozione del Programma Attuativo Regionale PAR-FSC 2007-2013, del Manuale per il sistema di controllo e gestione, del Piano di Comunicazione e del Disegno di Valutazione. Abrogazione D.G.R. 10-9736 del 6/10/2008 e s.m.i.”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 36 - 4192 del 23 luglio 2012 “Programma Attuativo Regionale Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR-FSC) 2007-2013 (già Fondo per le Aree sottoutilizzate FAS). Adozione delle Linee guida per la gestione di Fondi istituiti ai sensi dell’art. 8, comma terzo, della Legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l’anno 2012)”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 24-4659 del 1 ottobre 2012 “Modifiche al PAR FSC 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 17-5508 del 11 marzo 2013, “D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 s.m.i.. Primi provvedimenti inerenti il Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 8 – 6174 del 29 luglio 2013 “L.64/2013 (art. 11), Delibera CIPE 41/2012:Approvazione del nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e contestuale abrogazione del PAR FSC approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i.”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 84-6286 del 2 agosto 2013 “Assegnazione delle risorse finanziarie del PAR FSC 2007 - 2013 di cui alla DGR n. 8 - 6174 del 29 Luglio 2013”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 23 – 3395 del 13 febbraio 2012 “Approvazione dello schema di schema di Accordo Quadro per l'internazionalizzazione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte e del Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte. Spesa 10.000.000,00 euro”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 37 - 4747 del 15 ottobre 2012 “PAR FSC 2007-2013- DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012. Avvio Asse I “Innovazione e transizione produttiva” – Linea di azione: I.4.2 “Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale” – “Internazionalizzazione in uscita”. Variazione al Bilancio per l'anno 2012 e Pluriennale 2012-2014 e relativa assegnazione”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 21 – 5075 del 18 dicembre 2012 “Attuazione della Linea di azione I.4.2 del PAR FSC 2007-2013: approvazione del piano degli interventi PIF e PIM del Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte per il periodo 2012-2013”.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1-6875 del 18 dicembre 2013 “Attuazione della linea di azione I.4.2 del PAR-FSC 2007 - 2013: approvazione del Piano degli Interventi Progetti Integrati di Filiera e Progetti Integrati di Mercato del Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte per il 2014”.
- Determinazione dirigenziale n. 131 del 28 dicembre 2012 “PAR FSC 2007-2013. Linea d'azione I.4.2 Internazionalizzazione in uscita. Affidamento Ceipiemonte S.c.p.a. della realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati di Mercato (PIM) del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte per il periodo 2012-2013. Impegno di spesa di euro 500.000,00 sul capitolo 141086/2012 e prenotazione di impegno di euro 6.000.000,00 sul capitolo 141086/2013”;
- Determinazione dirigenziale n. 106 del 23 dicembre 2013 “Attuazione della linea di azione I.4.2 del PAR-FSC 2007 – 2013. Piano degli interventi Progetti Integrati di Filiera e Progetti Integrati di Mercato per l'anno 2014. Prenotazione della somma di euro 2.500.000,00 sul capitolo 141086/2014 UPB DB16041 (imp. del. n.262/2014)”;
- Determinazione dirigenziale n. 29 del 27 marzo 2014 “PAR FSC 2007-2013. Linea d'azione I.4.2 Internazionalizzazione in uscita. Accertamento della somma di euro 4.644.585,00 sul capitolo 23840/2014 e contestuale impegno di spesa di euro 4.644.585,00 sul capitolo 141086/2014 per il finanziamento dei Progetti Integrati di Filiera e dei Progetti Integrati di Mercato del Piano Strategico per l' Internazionalizzazione del Piemonte 2013”;

SISTEMA GESTIONALE FINANZIAMENTI

La Regione, in attuazione delle disposizioni nazionali in materia di fondi FSC, si è dotata di un sistema informativo "Gestionale finanziamenti" coordinato con i sistemi di livello nazionale che consente, tramite una unica piattaforma informatica, la gestione informatizzata dei progetti, della rendicontazione, dei controlli e la tracciatura delle attività.

Ceipiemonte deve richiedere alla Regione, ai fini della rendicontazione delle spese, l'abilitazione all'accesso al Sistema Gestionale Finanziamenti (<http://www.sistemapiemonte.it/finanziamenti/bandi/index.shtml>) individuando tra il proprio personale uno o più soggetti dedicati alle procedure di monitoraggio e rendicontazione, i quali dovranno disporre di un certificato digitale personale e richiedere alla Regione, in base a modalità che verranno in seguito comunicate, l'abilitazione all'accesso.

REGOLE GENERALI SULLE SPESE AMMISSIBILI

Criteri generali

Il "Manuale per il sistema di gestione e controllo" relativo al PAR FSC 2007-2013 approvato con D.G.R n. 37-4154 del 12 luglio 2012 definisce i seguenti criteri di carattere generale cui è soggetta l'individuazione delle spese ammissibili da parte del Responsabile di Linea, d'intesa con l'Organismo di programmazione (Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia), nei singoli strumenti inerenti all'intervento da finanziare.

Sono ammissibili le spese:

- sostenute dopo il 01.01.2007, così come prevede la delibera CIPE n. 166/2007;
- l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, purché non siano recuperabili;
- relative all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenza legali, le parcelle notarili, le perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- per garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- per l'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;

- per l'acquisto di materiale, attrezzature e apparecchiature usati, purché risulti la provenienza esatta degli stessi, il prezzo non deve essere superiore al loro valore di mercato e comunque inferiore al loro costo simile nuovo;
- per l'acquisto e/o l'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile. Detta percentuale può essere superata tramite deroghe concesse dall'OdP d'intesa l'RdL ove inerenti ad operazioni per la tutela dell'ambiente;
- per l'acquisto e/o l'esproprio di edifici, purché la percentuale di tale spesa non superi il 50% del totale della spesa ammissibile. La spesa è ammissibile integralmente a titolo indennitario qualora l'edificio debba essere acquisito per realizzare un'opera pubblica e sia necessaria la sua demolizione. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'operazione e per il periodo previsto nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- per arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi;
- tecniche relative a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi. Sono altresì ammissibili le spese per rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere. In ogni caso la somma totale di tali spese non può superare il limite massimo del 10% del costo dell'opera;
- per la locazione finanziaria (leasing) purché il finanziamento venga utilizzato per ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto dei contratti di locazione finanziaria, venga prevista una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene oppure, in alternativa, si preveda una clausola di riacquisto. Beneficiario del finanziamento può essere il concedente o in alternativa l'utilizzatore del bene. L'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene, rimanendo escluse le spese connesse al contratto relative ai tributi, interessi, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi. I canoni pagati devono essere comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. In caso di risoluzione anticipata del contratto, previamente autorizzata dal RdL, il beneficiario si impegna a restituire la parte della sovvenzione corrispondente al periodo residuo;
- per l'acquisto di titoli obbligazionari e azionari, purché l'investimento pubblico, nel rispetto della normativa comunitaria, sia finalizzato alla realizzazione di interventi e azioni dirette allo sviluppo del territorio e al rilancio produttivo e non vada a finanziare imprese in difficoltà al fine del loro salvataggio o ristrutturazione;

- sostenute nell'ambito di strumenti di ingegneria finanziaria alle condizioni e ai limiti di cui agli artt. 44 e 78, paragrafo 6, del Regolamento Generale e agli artt. da 43 a 46 del Regolamento di Attuazione della Commissione n. 1828/06;
- dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione, calcolato conformemente alla normativa vigente e riferito esclusivamente al periodo di cofinanziamento;
- non rientranti (altre spese) nelle previsioni precedenti, purché strettamente funzionali agli interventi e debitamente giustificate, compresi i costi sostenuti per il personale utilizzato. Tali spese, nell'ambito dei limiti previsti dagli specifici regimi d'aiuto, sono ammesse al contributo secondo la misura percentuale rispetto al costo totale dell'intervento e secondo la quota parte da imputare allo stesso stabilita nel singolo strumento attuativo predisposto dal RdL.

Non sono ammissibili:

- le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario;

Sistema di contabilità separata

Per la gestione delle risorse destinate alla realizzazione dei progetti il soggetto beneficiario dovrà adottare un sistema di contabilità separata e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa, secondo le disposizioni contenute nelle delibere regionali inerenti l'attuazione del PAR FSC 2007-2013.

Documenti giustificativi

Le spese devono corrispondere a pagamenti effettivamente effettuati dal beneficiario (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero); in particolare è necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente in originale, esclusivamente intestati al beneficiario e comprovanti l'effettivo pagamento da parte del beneficiario stesso.

Gli estremi dei documenti contabili attestanti le spese sostenute e i pagamenti effettuati vanno inseriti sulla piattaforma Sistema Gestionale Finanziamenti. Per quanto riguarda le modalità di inserimento dei dati e la gestione del procedimento si rimanda al Manuale d'uso del Gestionale finanziamenti, disponibile sul sito <http://www.sistemapiemonte.it/ris/finanziamenti/bandi/guida.pdf>

Tutti i documenti contabili attestanti le spese e i relativi pagamenti, nonché tutta l'ulteriore documentazione giustificativa del progetto (es. gare, contratti, etc.), devono essere conservati agli atti in originale presso la sede del soggetto esecutore fino al terzo anno successivo alla chiusura del PAR FSC (31/12/2020) e, ove indicato dalle tabelle sottoriportate per ciascuna categoria di spesa, devono essere inviati in formato cartaceo, in copia conforme, alla Regione per i necessari controlli di primo livello.

Divieto di cumulo dei finanziamenti

Non sono ammissibili le spese relative a un bene o servizio rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario.

A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene/servizio, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione di "**Documento contabile finanziato a valere sul PAR-FSC REGIONE PIEMONTE 2007 – 2013 – Asse I "Innovazione e transizione produttiva" – Linea di azione: I.4.2 "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale" – "Internazionalizzazione in uscita" Progetto(titolo progetto) – CUP (Codice Unico di Progetto)..... - ammesso per l'intero importo / per l'importo di Euro**".

CRITERI SPECIFICI PER SINGOLE CATEGORIE DI SPESA

Sono riconosciuti i costi sostenuti dal beneficiario a partire dalla data di notifica della Determinazione Regionale di affidamento, relativamente alle voci di spesa ammissibili di seguito elencate:

A) RISORSE UMANE

Le spese ammissibili per l'utilizzo delle risorse umane **in misura non superiore al 50% del valore dell'affidamento regionale** possono essere suddivise nelle seguenti categorie:

1. personale assunto a tempo indeterminato;
2. personale con contratto a tempo determinato, destinato allo svolgimento delle attività previste dal progetto;
3. prestazioni coordinate e continuative di personale esterno: collaborazioni occasionali e collaborazioni a progetto;
4. prestazioni d'opera autonoma occasionale (prestazioni occasionali di consulenza), se non già ricomprese nelle Spese per Servizi.

Al fine della rendicontazione, le spese del personale devono essere:

- previste dall'operazione stessa;
- espressamente indicate nei progetti esecutivi;
- approvate dalla Regione.

Personale interno a tempo indeterminato e a tempo determinato

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente deve essere effettuato in rapporto alle giornate o alle ore di impegno nel progetto, considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Più in dettaglio, i costi di personale interno sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità).
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

La rendicontazione degli importi previsti per le spese relative al personale interno deve essere supportata da tutta la documentazione idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato, compresa una dichiarazione – firmata dal dirigente responsabile e dal dipendente – che attesti la retribuzione lorda su base giornaliera del/dei dipendente/i che lavorano sul progetto. Inoltre, in caso di impiego parziale sul progetto, è necessaria anche un'attestazione che indichi, per ogni dipendente, la parte di stipendio destinata al progetto e il metodo di calcolo adottato (es. calcolo pro-quota o calcolo attraverso la rilevazione del tempo dedicato), cui deve essere allegata una tabella (foglio presenze) sulla quale vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione delle attività svolte. Tale rendicontazione dovrà essere fornita secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Documentazione giustificativa	A = Tenere agli atti C = Inviare in formato cartaceo	
	A	C
Cedolino stipendio L'importo da apporre sul timbro di annullamento del cedolino comprende la parte di retribuzione comprensiva degli oneri sociali e fiscali a carico del lavoratore, espressamente dettagliati.	✓	
Dichiarazione riportante il dettaglio degli oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario imputati al progetto.	✓	✓
Per il dipendente impiegato a tempo parziale nel progetto il <i>timesheet</i> mensile, attestato dal Dirigente Responsabile riportante: nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, attività svolte, mese di riferimento, firma del dipendente.	✓	
Documento riepilogativo sottoscritto dal Dirigente Responsabile e dal dipendente relativo al personale impiegato nel progetto che riporti le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • il nominativo del dipendente, la qualifica, le mansioni; • mese di riferimento; • ore lavorate sul progetto; • retribuzione lorda giornaliera su base contrattuale; • il relativo ammontare degli oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario. 	✓	✓
Dichiarazione sottoscritta dal Dirigente responsabile attestante che le spese sostenute per il personale dipendente a carico del progetto, non sono a carico del contributo ordinario dovuto ai sensi della norma statutaria.	✓	✓
Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. F24).	✓	
Nel caso di giustificativi di pagamento cumulativi, attestazione a firma del Dirigente Responsabile con evidenza del dettaglio dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali relativi alle prestazioni lavorative imputate al progetto che sono compresi nei giustificativi di pagamento cumulativi oggetto di rendicontazione e indicati nella attestazione stessa.	✓	✓
Mandato di pagamento quietanzato dell'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere o contabile bancaria.	✓	

Prestazioni occasionali, collaborazioni a progetto e consulenze di professionisti

Sono ammessi al finanziamento i costi del personale appositamente impiegato per una o più prestazioni coordinate e continuative, tra cui le collaborazioni a progetto, così come disciplinate dalla normativa vigente.

Documentazione giustificativa	A = Tenere agli atti C = Inviare in formato cartaceo	
	A	C
Curriculum vitae dei collaboratori/consulenti.	✓	
Cedolino paga L'importo da apporre sul timbro di annullamento del cedolino paga comprende la parte di retribuzione comprensiva degli oneri sociali e fiscali a carico del lavoratore, espressamente dettagliati.	✓	
Dichiarazione riportante il dettaglio degli oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario imputati al progetto.	✓	✓
Fattura/Ricevute per prestazioni occasionali di consulenza.	✓	✓
La lettera d'incarico o contratto di collaborazione a progetto contenente le indicazioni relative al progetto/servizio, durata, corrispettivo (retribuzione oraria e giornaliera), ruolo nel progetto, attività e modalità di esecuzione dell'incarico, tempo complessivo dedicato al progetto.	✓	✓
Il timesheet mensile, attestato dal Dirigente Responsabile riportante: nome del collaboratore, ore lavorate sul progetto, mese di riferimento, firma del collaboratore.	✓	✓
Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione: rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.	✓	
Documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni in questione ed il versamento di ritenute e contributi (modelli, quietanze di pagamento o contabili bancarie, ecc).	✓	✓

B) MOBILITA'

Le spese di mobilità comprendono le spese sostenute dal beneficiario per l'effettuazione di missioni strettamente attinenti al progetto e riguardano:

- viaggi internazionali di italiani all'estero e di stranieri in Italia;
- viaggi interni, sia in Italia che all'estero.

Tali spese possono riguardare:

- trasporto;
- vitto e alloggio;
- diarie di missione.

Per i **viaggi aerei** è ammesso il rimborso del costo del biglietto in classe *economy*, anche emesso da una agenzia di viaggio (compreso il costo di emissione).

Nel caso di acquisto di biglietti del treno saranno ammissibili quelli di 1° classe solo per i viaggi superiori ai 100 km.

Dalle spese di viaggio sono esclusi i trasferimenti locali, che rientrano nelle diarie o nel piè di lista.

Può essere autorizzata la spesa concernente l'uso del mezzo privato nei seguenti casi:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità rispetto all'uso dei mezzi pubblici.

L'importo del rimborso spettante per l'utilizzo del mezzo privato è determinato in base alle tariffe previste dalle tabelle ACI in vigore al momento dell'uso del mezzo.

Per quanto riguarda la categoria dell'albergo non è consentito usufruire di alberghi di lusso (cinque stelle). Eventuali deroghe dovranno essere preventivamente autorizzate dimostrando l'economicità della soluzione proposta rispetto agli standard internazionali della categoria quattro stelle.

Diarie

Le diarie comprendono le spese di vitto, alloggio e trasporto locale (compreso eventuali taxi) ed altri costi di assicurazioni infortuni pagate dal beneficiario per la realizzazione di missioni all'estero, o in Italia, del personale interno (se non altrimenti coperto), nonché di quello esterno che risiede in luogo diverso da dove si svolge il lavoro. In alternativa, sono ammissibili i rimborsi a piè di lista, purché effettivamente sostenuti.

Il rimborso per diarie è previsto solo con la permanenza nel luogo di missione di almeno una notte; nei casi di missioni di una sola giornata senza utilizzo della notte, sono ammessi solo i rimborsi a piè di lista, anche se la voce massimale di budget resta quella di "Diarie".

Le diarie e i rimborsi a piè di lista sono ammissibili entro il massimale per Paese indicato da Europeaid (http://ec.europa.eu/europeaid/work/procedures/implementation/per_diems/index_en.htm).

Eventuali deroghe ai massimali dovranno essere preventivamente autorizzate.

Documentazione giustificativa	A = Tenere agli atti C = Inviare in formato cartaceo	
	A	C
Documentazione attestante l'autorizzazione alla missione, dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata, il motivo e la destinazione.	✓	
Nota spese compilata dalla persona che ha effettuato la missione e firmata dal Dirigente responsabile.	✓	✓

Copia conforme del titolo di viaggio intestato, se previsto, al partecipante e comunque riportante la data di godimento (biglietto aereo, biglietto ferroviario), carta d'imbarco dei voli aerei.	✓	✓
Fattura dell'agenzia viaggi con relativa distinta	✓	✓
Prospetto riepilogativo del viaggio effettuato con mezzo proprio dal quale risultino la tipologia (nome e cilindrata) del mezzo di trasporto, i km di percorrenza, il rimborso spettante corredato dall'autorizzazione all'utilizzo.	✓	✓
Fattura per autonoleggio, in caso sia stata utilizzata una macchina a noleggio.	✓	✓
Fattura e/o ricevuta fiscale e/o scontrini fiscali riportanti il dettaglio delle spese sostenute per il vitto e per l'alloggio	✓	✓
Estratto conto dei pagamenti effettuati tramite carta di credito.	✓	✓
Mandato di pagamento quietanzato dell'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere o contabile bancaria.	✓	✓
Cedolino stipendio, nel caso in cui le spese di missione vengano rimborsate contestualmente allo stipendio.	✓	✓
Eventuale copia dell' assegno circolare o assegno bancario non trasferibile dal quale si evinca l'importo ed il nominativo del fruitore corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo esborso finanziario.	✓	✓

C) SERVIZI

Sono consentite le acquisizioni di servizi, in quanto strumentali alla realizzazione del progetto, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Sono ammissibili in questa categoria, ad esempio, le spese per traduzione e interpretariato, pubblicazioni, studi e ricerche, servizi finanziari, organizzazione di conferenze e seminari, *catering*, allestimenti fiere, facchinaggio, pulizie, servizi di trasporto, ecc., purché non siano già state imputate ad altre voci di spesa (es. risorse umane, materiali di consumo).

Documentazione giustificativa	A = Tenere agli atti C = Inviare in formato cartaceo	
	A	C
Documentazione relativa alle procedure di evidenza pubblica seguite per l'aggiudicazione dei servizi.	✓	
Documento di aggiudicazione del servizio.	✓	✓

Contratto stipulato con l'erogatore del servizio.	✓	✓
Fattura o ricevuta fiscale o altri documenti di equivalente valore probatorio intestati al beneficiario.	✓	✓
Mandato di pagamento quietanzato dell'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere o contabile bancaria.	✓	✓
Estratto conto dei pagamenti effettuati tramite carta di credito.	✓	✓
Eventuale copia dell'assegno circolare o assegno bancario non trasferibile dal quale si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo esborso finanziario.	✓	✓

D) MATERIALI DI CONSUMO

Sono ammissibili le spese previste e documentate per materiali di consumo non ammortizzabili acquistati in Italia (impiegate in Italia o nei Paesi partner) o nei Paesi partner, impiegate nei Paesi stessi.

Le forniture dovranno essere acquisite nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Si possono acquistare materiali in Italia da portare all'estero purché venga fornita evidenza del trasporto all'estero (documenti doganali e verbale di consegna).

Documentazione giustificativa	A = Tenere agli atti C = Inviare in formato cartaceo	
	A	C
Documentazione relativa alle procedure di evidenza pubblica seguite per l'aggiudicazione della fornitura.	✓	
Documento di aggiudicazione della fornitura.	✓	✓
Contratto stipulato con il fornitore.	✓	✓
Bolla di consegna o trasporto di installazione.	✓	✓
Fattura o ricevuta fiscale o altri documenti di equivalente valore probatorio intestati al beneficiario.	✓	✓
Estratto conto dei pagamenti effettuati tramite carta di credito.	✓	✓
Mandato di pagamento quietanzato dell'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere o	✓	✓

contabile bancaria.		
Eventuale copia dell'assegno circolare o assegno bancario non trasferibile dal quale si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo esborso finanziario.	✓	✓

E) SPESE DI INVESTIMENTO: ATTREZZATURE E MACCHINARI

La categoria di spesa "investimenti" comprende le spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature (es. macchinari, apparecchi e allestimenti/equipaggiamenti) strettamente necessarie all'attuazione del progetto e al raggiungimento dei suoi obiettivi, e i costi accessori all'acquisto dei beni, ad esempio trasporto, installazione, consegna, ecc.

Le tipologie possono essere:

- Attrezzatura strumentale di tipo amministrativo: attrezzatura utilizzata per la gestione del progetto (es.: computer, stampanti, proiettori);
- Attrezzatura tecnica: attrezzatura utilizzata per l'attuazione del contenuto proprio del progetto, di utilizzo esclusivo ed essenziale per raggiungerne gli obiettivi (es.: software specifico, strumenti tecnici).

La spesa totale attuata per l'acquisto di attrezzature e macchinari è ammissibile soltanto nell'ipotesi che la durata di sfruttamento delle stesse sia più breve oppure al massimo identica a quella del progetto. Qualora la durata di fruibilità sia superiore alla durata del progetto è possibile far valere i soli **costi d'ammortamento** calcolato secondo le norme fiscali vigenti.

L'acquisto delle attrezzature e dei macchinari deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

La scelta deve essere motivata in base a criteri tecnici ed economici. Sui beni acquistati devono essere apposte apposite etichette al fine di una immediata identificazione degli stessi, contenenti il codice/titolo del progetto e il numero di inventario.

Nel caso in cui l'acquisizione di strumentazioni e attrezzature avvenga attraverso un contratto di noleggio ovvero di *leasing*, il costo imputabile è calcolato sulla base della percentuale di utilizzo per il progetto e nel limite dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi.

L'acquisto di **materiale usato** può essere considerato spesa ammissibile se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale usato e che per l'acquisto dello stesso non sono stati concessi altri contributi;

- il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato devono risultare adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Documentazione giustificativa	A = Tenere agli atti C = Inviare in formato cartaceo	
	A	C
Documentazione relativa alle procedure di evidenza pubblica seguite per l'aggiudicazione della fornitura.	✓	
Documento di aggiudicazione della fornitura.	✓	✓
Contratto stipulato con il fornitore delle attrezzature e dei macchinari.	✓	✓
Copia del registro dei beni ammortizzabili per i beni capitalizzati.	✓	
Bolla di consegna o rapporto di installazione.	✓	✓
Prospetto di calcolo contenente almeno i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - il costo storico dell'attrezzatura e la data di acquisto, la quota di ammortamento annua; - il periodo di utilizzo delle attrezzature, rapportato all'utilizzo potenziale delle stesse nel corso dell'anno solare (ad es. ore di utilizzo/ore totali annue); - la percentuale di utilizzo del bene. 	✓	✓
Fattura o ricevuta fiscale o altri documenti di equivalente valore probatorio intestati al beneficiario.	✓	✓
Estratto conto dei pagamenti effettuati tramite carta di credito.	✓	✓
Mandato di pagamento quietanzato dell'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere o contabile bancaria.	✓	✓
Eventuale copia dell'assegno circolare o assegno bancario non trasferibile dal quale si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo esborso finanziario.	✓	✓

F) SPESE GENERALI

Nella categoria "spese generali" possono essere ricomprese le seguenti tipologie di spesa:

- funzionalità ambientale (pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua);
- funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, fotocopie, assicurazioni per i locali adibiti al progetto);

- assistenza al personale (previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- canone di locazione dei fabbricati imputabile alla durata del progetto;

Le spese generali sono considerate ammissibili alle seguenti condizioni:

- che siano **inferiori o uguali al 5%** dei costi diretti del progetto, al netto delle spese generali, relativamente al valore dell'affidamento regionale;
- che siano connesse al progetto e vengano imputate con calcolo pro-rata, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Il metodo adottato per il calcolo forfetario può basarsi a titolo esemplificativo sulle seguenti proporzioni:

- numero di persone che lavorano al progetto/numero di persone che lavorano nell'organizzazione;
- numero di ore lavorate sul progetto/numero di ore lavorate in totale nell'organizzazione;
- numero di metri quadri utilizzati dal personale impiegato nel progetto/superficie dell'organizzazione.

Documentazione giustificativa	A = Tenere agli atti C = Inviare in formato cartaceo	
	A	C
Fattura o altro documento contabile di valore probatorio equivalente attestante l'acquisto del bene o la fruizione del servizio, intestati al beneficiario	✓	✓
Documentazione a supporto del metodo di calcolo forfetario	✓	✓
Estratto conto dei pagamenti effettuati tramite carta di credito.	✓	✓
Mandato di pagamento quietanzato dell'Istituto bancario cassiere e/o tesoriere o contabile bancaria.	✓	✓
Eventuale copia dell'assegno circolare o assegno bancario non trasferibile dal quale si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo esborso finanziario.	✓	✓

VARIAZIONI DEI PROGETTI IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali e/o imprevedibili, sono possibili variazioni del progetto in corso d'opera, su istanza motivata del beneficiario.

Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del valore dell'affidamento regionale.

A titolo esemplificativo, le modifiche ammissibili potranno concernere la variazione delle località di intervento, dei partner del progetto, delle azioni previste per la realizzazione delle attività.

Possono essere autorizzate variazioni di budget del progetto se comportano variazioni compensative tra le **macrovoci** di spesa **entro il limite massimo del 20%, in aumento o in diminuzione, del valore approvato**, nel rispetto dei massimali ove stabiliti.

Qualora vi siano variazioni di singole voci di spesa, con un valore iniziale indicato nel preventivo **pari a zero**, queste devono essere di norma autorizzate preventivamente e, comunque, prima della presentazione della rendicontazione.

Gli uffici incaricati valuteranno le modifiche proposte al progetto, comunicando l'esito dell'istanza.

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse finanziarie da trasferire al beneficiario saranno erogate dalla Regione con le seguenti modalità:

1. **una prima quota, pari al 30%** del valore dell'affidamento è erogata successivamente alla stipula di apposita convenzione con la Regione, a seguito di comunicazione di avvio del progetto da effettuarsi attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, supportata da documentazione probatoria che attesti l'effettivo avvio delle attività, e di ricezione della relativa fattura nel rispetto di quanto previsto dalle procedure del Sistema Gestionale Finanziamenti (cfr pagg. 5 e 6);
2. **una seconda quota, a stato avanzamento lavori (SAL), di importo pari al 30%** è erogata sulla base della rendicontazione periodica delle spese effettivamente sostenute, pari almeno alla prima quota erogata (30%), e di ricezione della relativa fattura, previo accertamento della realizzazione delle attività in conformità con il progetto approvato sulla base di una relazione periodica allegata;
3. **una terza quota, a stato avanzamento lavori (SAL), di importo pari al 30%** è erogata sulla base della rendicontazione periodica delle spese effettivamente sostenute, pari almeno alle quote precedentemente erogate (60%), e di ricezione della relativa fattura, previo

accertamento della realizzazione delle attività in conformità con il progetto approvato sulla base di una relazione periodica allegata;

4. **il saldo finale, nella misura del 10% rimanente**, salvo eventuali conguagli in caso di accertamento di minore spesa, è erogato a seguito di ricezione della relativa fattura e dell'accertamento della realizzazione delle attività in conformità con il progetto approvato e alla verifica della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute, comprensiva della relazione descrittiva finale.

La rendicontazione finale deve essere presentata entro **45 giorni** dalla data di fine attività.

Il pagamento a titolo di SAL o di saldo finale avviene nei limiti dei costi riconosciuti ammissibili in seguito alla verifica della rendicontazione presentata; la verifica è tesa ad accertare che la rendicontazione corrisponda alle spese effettivamente sostenute e preventivamente autorizzate in fase di approvazione del progetto o di variazioni in corso d'opera.

A stato avanzamento lavori e a conclusione del progetto, al fine dell'erogazione delle risorse finanziarie, il beneficiario è tenuto a rendicontare le spese sostenute mediante la piattaforma Sistema Gestionale Finanziamenti del PAR FSC 2007-2013.

A seguito delle rendicontazioni periodiche e finale della spesa da parte del beneficiario saranno attivati i controlli di primo livello (documentale e, nel caso, in loco) e, in base agli esiti, saranno erogate le somme spettanti.

P.A.R. F.S.C REGIONE PIEMONTE 2007-2013 - PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PIEMONTE PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - PROGETTI INTEGRATI DI MERCATO (PIM)					
Azione 1					
Titolo progetto: "					
Spese*	Descrizione	Unità misura	Nro Unità	Costo unitario	TOTALE
1. Risorse Umane					
1.1	Personale dipendente				
1.2	Collaborazioni occasionali / a progetto				
1.3	Prestazioni di consulenza				
Subtotale Risorse Umane					
Percentuale della Voce sul totale					
2. Mobilità					
2.1	Spese di trasporto (viaggi aerei e treno)				
2.2	Trasporto locale (mezzi pubblici e taxi)				
2.3	Automezzo di servizio, proprio, a noleggio				
2.3	Vitto				
2.4	Alloggio				
2.5	Altro (assicurazione di viaggio, visti, ecc.)				
Subtotale Mobilità					
Percentuale della Voce sul totale					
3. Servizi					
3.1	Spese di informazione e diffusione (pubblicazioni, materiale divulgativo, sito web, ecc.)				
3.2	Traduzioni ed interpreti				
3.3	Allestimenti e servizi connessi per fiere				
3.4	Conferenze e seminari				
3.5	Studi e ricerche				
3.6	Catering				
3.7	Affitto locali				
3.8	Altri costi (da specificare)				
Subtotale Servizi					
Percentuale della Voce sul totale					
4. Materiali di consumo, attrezzature e macchinari					
4.1	Materiali di consumo				
4.2	Macchinari e attrezzature				
4.3	Altro (specificare)				
Subtotale Materiali di consumo, attrezzature e macchinari					
Percentuale della Voce sul totale					
5. Totale costi ammissibili Azione 1 (costi ammissibili da 1 a 4)					

*Dettagliare le sottovoci (es 1.1, 1.2 e 1.3) inserendo, laddove possibile, una riga per ogni singola unità di voce di spesa del progetto (es. 1 persona per 3 gg a New York; 2 persone per 5 gg a Mosca)

P.A.R. F.S.C REGIONE PIEMONTE 2007-2013 - PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PIEMONTE PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - PROGETTI INTEGRATI DI MERCATO (PIM)					
Azione 2					
Titolo progetto: "					
Spese*	Descrizione	Unità misura	Nro Unità	Costo unitario	TOTALE
1. Risorse Umane					
1.1	Personale dipendente				
1.2	Collaborazioni occasionali / a progetto				
1.3	Prestazioni di consulenza				
Subtotale Risorse Umane					
Percentuale della Voce sul totale					
2. Mobilità					
2.1	Spese di trasporto (viaggi aerei e treno)				
2.2	Trasporto locale (mezzi pubblici e taxi)				
2.3	Automezzo di servizio, proprio, a noleggio				
2.3	Vitto				
2.4	Alloggio				
2.5	Altro (assicurazione di viaggio, visti, ecc.)				
Subtotale Mobilità					
Percentuale della Voce sul totale					
3. Servizi					
3.1	Spese di informazione e diffusione (pubblicazioni, materiale divulgativo, sito web, ecc.)				
3.2	Traduzioni ed interpreti				
3.3	Allestimenti e servizi connessi per fiere				
3.4	Conferenze e seminari				
3.5	Studi e ricerche				
3.6	Catering				
3.7	Affitto locali				
3.8	Altri costi (da specificare)				
Subtotale Servizi					
Percentuale della Voce sul totale					
4. Materiali di consumo, attrezzature e macchinari					
4.1	Materiali di consumo				
4.2	Macchinari e attrezzature				
4.3	Altro (specificare)				
Subtotale Materiali di consumo, attrezzature e macchinari					
Percentuale della Voce sul totale					
5. Totale costi ammissibili Azione 2 (costi ammissibili da 1 a 4)					

*Dettagliare le sottovoci (es 1.1, 1.2 e 1.3) inserendo, laddove possibile, una riga per ogni singola unità di voce di spesa del progetto (es. 1 persona per 3 gg a New York; 2 persone per 5 gg a Mosca)

P.A.R. F.S.C REGIONE PIEMONTE 2007-2013 - PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PIEMONTE PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - PROGETTI INTEGRATI DI MERCATO (PIM)					
Azione...					
Titolo progetto: "					
Spese*	Descrizione	Unità misura	Nro Unità	Costo unitario	TOTALE
1. Risorse Umane					
1.1	Personale dipendente				
1.2	Collaborazioni occasionali / a progetto				
1.3	Prestazioni di consulenza				
Subtotale Risorse Umane					
Percentuale della Voce sul totale					
2. Mobilità					
2.1	Spese di trasporto (viaggi aerei e treno)				
2.2	Trasporto locale (mezzi pubblici e taxi)				
2.3	Automezzo di servizio, proprio, a noleggio				
2.3	Vitto				
2.4	Alloggio				
2.5	Altro (assicurazione di viaggio, visti, ecc.)				
Subtotale Mobilità					
Percentuale della Voce sul totale					
3. Servizi					
3.1	Spese di informazione e diffusione (pubblicazioni, materiale divulgativo, sito web, ecc.)				
3.2	Traduzioni ed interpreti				
3.3	Allestimenti e servizi connessi per fiere				
3.4	Conferenze e seminari				
3.5	Studi e ricerche				
3.6	Catering				
3.7	Affitto locali				
3.8	Altri costi (da specificare)				
Subtotale Servizi					
Percentuale della Voce sul totale					
4. Materiali di consumo, attrezzature e macchinari					
4.1	Materiali di consumo				
4.2	Macchinari e attrezzature				
4.3	Altro (specificare)				
Subtotale Materiali di consumo, attrezzature e macchinari					
Percentuale della Voce sul totale					
5. Totale costi ammissibili Azione... (costi ammissibili da 1 a 4)					

*Dettagliare le sottovoci (es 1.1, 1.2 e 1.3) inserendo, laddove possibile, una riga per ogni singola unità di voce di spesa del progetto (es. 1 persona per 3 gg a New York; 2 persone per 5 gg a Mosca)

P.A.R. F.S.C REGIONE PIEMONTE 2007-2013 - PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PIEMONTE PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) - PROGETTI INTEGRATI DI MERCATO (PIM)					
Budget Affidamento Regionale					
Titolo progetto: "					
Spese*	Descrizione	Unità misura	N.ro Unità	Costo unitario	TOTALE
1. Risorse Umane					
1.1	Personale dipendente				
1.2	Collaborazioni occasionali / a progetto				
1.3	Prestazioni di consulenza				
Subtotale Risorse Umane					
Percentuale della Voce sul totale					
2. Mobilità					
2.1	Spese di trasporto (viaggi aerei e treno)				
2.2	Trasporto locale (mezzi pubblici e taxi)				
2.3	Automezzo di servizio, proprio, a noleggio				
2.3	Vitto				
2.4	Alloggio				
2.5	Altro (assicurazione di viaggio, visti, ecc.)				
Subtotale Mobilità					
Percentuale della Voce sul totale					
3. Servizi					
3.1	Spese di informazione e diffusione (pubblicazioni, materiale divulgativo, sito web, ecc.)				
3.2	Traduzioni ed interpreti				
3.3	Allestimenti e servizi connessi per fiere				
3.4	Conferenze e seminari				
3.5	Studi e ricerche				
3.6	Catering				
3.7	Affitto locali				
3.8	Altri costi (da specificare)				
Subtotale Servizi					
Percentuale della Voce sul totale					
4. Materiali di consumo, attrezzature e macchinari					
4.1	Materiali di consumo				
4.2	Macchinari e attrezzature				
4.3	Altro (specificare)				
Subtotale Materiali di consumo, attrezzature e macchinari					
Percentuale della Voce sul totale					
Totale costi ammissibili diretti (voci 1,2,3,4)					
5. Spese generali (5% forfetario del totale dei costi ammissibili diretti del Progetto, P.ti da 1 a 4)					
6. Totale costi ammissibili Affidamento Regionale (costi ammissibili da 1 a 5)					

*Dettagliare le sottovoci (es 1.1, 1.2 e 1.3) inserendo, laddove possibile, una riga per ogni singola unità di voce di spesa del progetto (es. 1 persona per 3 gg a New York; 2 persone per 5 gg a Mosca)